



Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°28/2015

Il Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;
considerato che sono in corso i lavori di stesura della nuova fibra ottica presso il Porto di Trieste, di cui al progetto A.P.T. 1601/1 che verranno svolti dall'Impresa Site S.p.A. per conto della Telecomitalia S.p.A. affidataria delle suddette opere;
tenuto conto dell'esigenza di verificare i pozzetti di controllo – secondo il cronoprogramma previsto per l'esecuzione dei lavori – dei cavidotti per la rete informatica presenti nelle aree demaniali del Porto Doganale a fini propedeutici alla realizzazione delle suddette opere;
ravvisata la necessità di predisporre, nelle suddette aree demaniali marittime interessate dalle suddette ispezioni, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;
sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 23.04. 2015;
visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima;
visti il D.lgs. n°285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n°495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;
vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;
vista la legge 28 gennaio 1994 n°84, e successive integrazioni e modifiche;
visto il Decreto 17 febbraio 2015 n°58 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Commissario dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime del Porto Doganale di Trieste, progressivamente interessate dalle ispezioni dei pozzetti di controllo dei cavidotti della rete informatica, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, **trascorse 48 (quarantotto) ore dall'apposizione della prescritta segnaletica per la durata di 30 (trenta) giorni lavorativi non consecutivi e comunque sino al termine delle attività citate in premessa, sono istituiti ove non già esistenti, i divieti di fermata e sosta veicolare con rimozione.**

1.1 - In deroga al presente provvedimento sono consentiti la fermata e la sosta ai mezzi ed al personale dell'impresa esecutrice dei lavori, nonché ai mezzi ed al personale in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

Art. 2 – L'impresa esecutrice delle ispezioni in questione, prima dell'attuazione del presente provvedimento ordinatorio, dovrà coordinarsi preventivamente con la Trieste Terminal Passeggeri S.p.a. in quanto Società concessionaria degli stalli di sosta a pagamento del Porto Doganale e gestore delle attività di supporto logistico presso le aree esterne al Molo Bersaglieri in presenza di navi passeggeri.

Art. 3 – – L'Impresa realizzatrice delle suddette opere - in coordinamento con la Telecom S.p.A. - a propria cura e spese, dovrà inoltre:

3.1 – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;

3.2 – installare la segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e suc-

cessive modifiche ed integrazioni, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;

3.3 – delimitare le aree demaniali oggetto della presente Ordinanza, dotando la segnaletica di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la permanenza notturna e serale;

3.4 – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando e facendo osservare nell'ambito delle stesse ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza durante lo svolgimento delle attività in questione;

Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o della scrivente Autorità, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;

3.5 – garantire la viabilità veicolare presso le aree interessate dalle ispezioni in questione ove tale controllo dovesse avvenire in pozzetti insistenti sulle corsie di carreggiata destinate al transito di veicoli, istituendo i provvedimenti previsti dal precedente Art.1 anche nelle aree ad essi adiacenti;

3.6 – adoperare ogni accorgimento tecnico necessario per evitare che dall'uso delle aree in oggetto possa derivare pregiudizio per l'igiene ed al normale uso delle concessioni limitrofe;

3.7 – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza.

Art. 4 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 5 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, li 27 APR. 2015

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL COMMISSARIO
(Zeno D'Agostino)
